



Bollettino FITOSANITARIO – MOSCA DELL'OLIVO N. 2 – 03 luglio 2023

Il presente bollettino fitosanitario è stato redatto sulla base dei monitoraggi effettuati nei campi spia. Le informazioni riportate nel presente documento sono riferite ai campi spia e hanno pertanto funzione di indirizzo; pertanto, per le decisioni relative agli interventi è necessario contattare lo staff tecnico dell'OP.

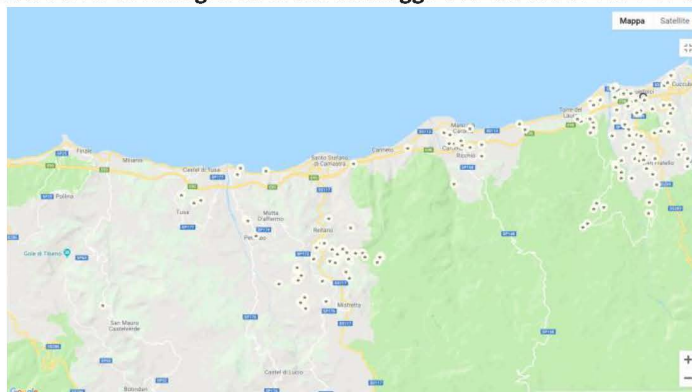
Tecnici referenti di area:

Dott. Agr. Leone Alessandro: distretto Patti-Caronia (ME)
P.A. Torre Giovanni: distretto Messina-Patti (ME)
Agrotecnico Carrocetto Giuseppe: distretto Patti-Caronia (ME)
P.A. Manno Vincenzo: distretto di Mistretta (ME)
Dott. Agr. Cairone Antonino: distretto Patti-Caronia (ME)

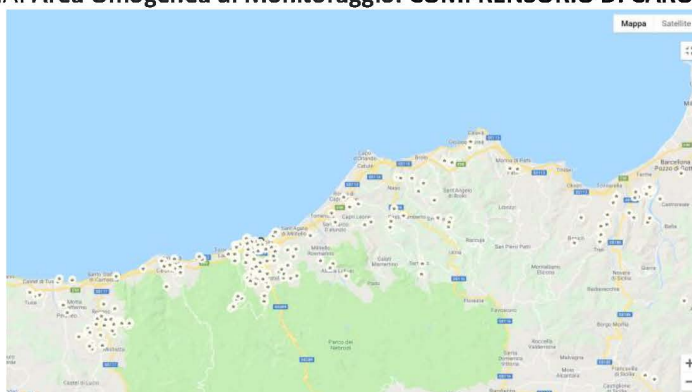
Stadio Fenologico Prevalente: pezzatura dei frutti circa il 10% della dimensione finale. (Fase BBCH - 71).

CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA
Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126

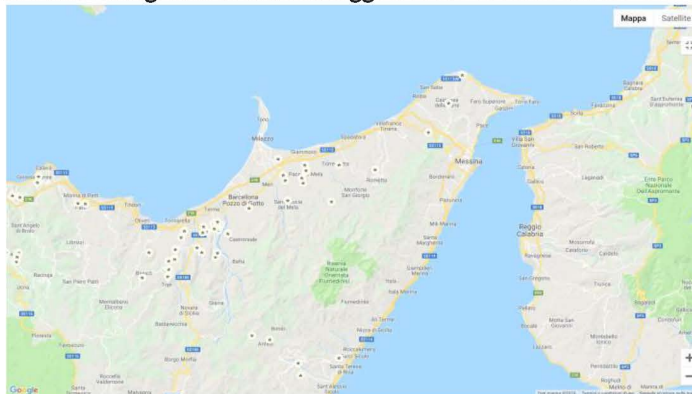
PROV di MESSINA: Area Omogenea di Monitoraggio: **COMPRESORIO DI MISTRETTA**



PROV di MESSINA: Area Omogenea di Monitoraggio: **COMPRESORIO DI CARONIA/PATTI**



PROV di MESSINA: Area Omogenea di Monitoraggio: **COMPRESORIO DI PATTI/MESSINA**



CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA

Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126

Giorno	T Media	T min	T max	Precip.	Umidità	Vento Max	Raffica	Fenomeni	Info
26	26 °C	23 °C	30 °C	n/d	66 %	26 km/h	-		
27	26 °C	22 °C	30 °C	-	65 %	28 km/h	-	Nessuno	
28	26 °C	20 °C	33 °C	-	46 %	26 km/h	-	Nessuno	
29	24 °C	22 °C	28 °C	-	70 %	18 km/h	-	Nessuno	
30	24 °C	21 °C	27 °C	-	81 %	22 km/h	-	Nessuno	
luglio									
1	27 °C	22 °C	32 °C	-	63 %	30 km/h	-	Nessuno	
2	25 °C	22 °C	29 °C	n/d	62 %	31 km/h	-		

Gli oliveti si trovano nella fase di ingrossamento delle drupe allegate e nelle zone più precoci di indurimento del nocciolo. La cattura degli adulti di questo dittero ci permette di valutare l'andamento delle popolazioni che si sviluppano nei mesi estivi. Alle prime catture va affiancato il campionamento casuale delle drupe per verificare la presenza delle prime punture sterili o fertili. Questi dati consentono di stabilire il momento ideale per intervenire con esche attrattive o con trattamenti chimici.

Mosca dell'olivo - *Bactrocera oleae* - Ciclo dell'insetto

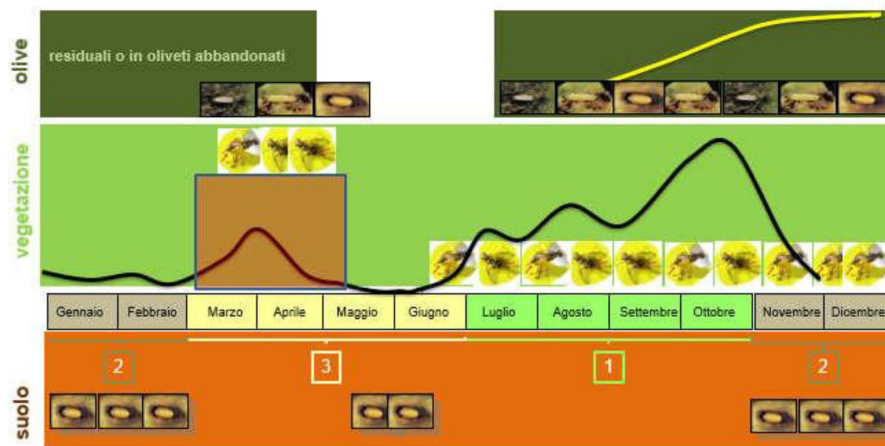
Il ciclo annuale della mosca dell'olivo, specie polivoltina (almeno 3 generazioni complete da luglio a novembre), che sverna nel suolo allo stadio di pupa.

Il completamento della generazione svernante avviene in primavera, quando si osserva il volo degli adulti, (Ragolini et al. 2004; Ragolini et al., 2005). Da fine giugno alla raccolta si ha il periodo d'interazione insetto-drupa, in cui tutti gli stadi di sviluppo della mosca (da uovo a adulto) possono essere osservati. Le uova deposte in ottobre sono quelle che svilupperanno le forme svernanti.

Il ciclo annuale della mosca, convenzionalmente diviso in 3 fasi:

- ✓ da inizio luglio a fine ottobre – fase d'interazione insetto-oliva;
- ✓ da inizio novembre a fine febbraio – fase di svernamento;
- ✓ da inizio marzo a fine giugno – periodo cosiddetto «bianco», in cui è stato documentato il volo degli adulti, ma non c'è evidenza di ovodeposizione.

CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA
Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126



L'esposizione a sud e sud est degli oliveti, le condizioni di fertilità e umidità del suolo, l'altimetria e la percentuale di varietà a frutto più grande, influenzano fortemente gli attacchi da parte della mosca.

Temperatura

La temperatura è il fattore abiotico che più condiziona la mosca dell'olivo, sia per la durata e intensità dei picchi massimi estivi, sia pure per le minime invernali. I primi limitano l'attività degli adulti, rallentano le ovideposizioni e ostacolano lo sviluppo larvale (Wang et al., 2009). Un inverno rigido, invece, può diminuire l'entità della popolazione svernante (Wang et al., 2013), influenzando la sopravvivenza delle pupe nel terreno. Le temperature in autunno e fino al completamento della raccolta, se miti, possono consentire un'ulteriore generazione.

Precipitazioni

Anche le precipitazioni hanno effetto sull'attività della mosca. Infatti, in caso di stress idrico durante il periodo estivo (luglio-agosto) la scarsa turgidità rende l'oliva meno recettiva all'ovideposizione.

Dal mese di giugno secondo il modello previsionale della fenologia dell'insetto, sono iniziati i primi voli della mosca dell'olivo nelle Aziende Spie.

Pertanto, è fondamentale al fine di verificare la dinamica di popolazione e i picchi di sfarfallamento, intraprendere l'avvio del **monitoraggio degli adulti**, attraverso il collocamento delle prime **trappole con feromone** nel proprio appezzamento. **LE ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO IN CAMPO NON HANNO RICONTRATO L'AVVIO DELL'OVIDEPOSIZIONE.**

ATTIVITÀ di MONITORAGGIO sugli STADI GIOVANILI

il monitoraggio ha evidenziato limitate catture di adulti per trappola.

Chi ha intenzione di utilizzare le trappole per la cattura massale è il momento di posizionarle.



CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA
Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126

CONSIGLI FITOSANITARI

Gli oliveti si trovano nella fase di ingrossamento delle drupe allegate e nelle zone più precoci di indurimento del nocciolo.

Dato il basso numero di catture si consiglia, pertanto, di non effettuare alcun trattamento fitosanitario.

Si invitano gli olivicoltori interessati a recarsi presso le unità operative periferiche di riferimento dove i tecnici UNAPROL saranno a disposizione per verificare più dettagliatamente la situazione fitosanitaria in corso.

In questa fase, e prima dell'indurimento del nocciolo è importante monitorare la generazione carpofoaga della Tignola dell'olivo (*Prays oleae*), anche con l'ausilio di trappole di monitoraggio, ed intervenire eventualmente con un trattamento specifico. Le femmine di questa generazione depongono le uova nel calicetto delle olive. Dopo la schiusa le larve penetrano all'interno della drupa nutrendosi della polpa scavando gallerie sino a raggiungere il nocciolo. A maturità le larve fuoriescono in prossimità del peduncolo del frutto provocandone la cascola prima del mese di settembre con grave danno economico alle produzioni. Una volta raggiunto il picco di catture occorre valutare con molta attenzione un eventuale intervento di lotta chimica con principi attivi "citotropici" (dimetoato, imidacloprid), che penetrano in profondità nei tessuti e riescono quindi ad avere un'azione larvicida, anche nei confronti di eventuali attacchi precoci di mosca olearia (*Bactrocera oleae*) che possono verificarsi in ambienti specifici. Per contro questo tipo di trattamenti chimici hanno un effetto di abbattimento sull'entomofauna utile al raggiungimento dell'equilibrio biologico nell'oliveto.

Per una migliore prevenzione degli attacchi alle drupe della mosca olearia (*Bactrocera oleae*) è il momento ideale per posizionare in campo le trappole di monitoraggio. Alle prime catture, per avere notizie attendibili sull'andamento delle infestazioni, deve essere effettuato il campionamento sistematico delle drupe in modo da individuare gli stadi larvali più vulnerabili ai trattamenti e il superamento delle soglie d'intervento. L'andamento delle infestazioni può essere molto diverso a seconda delle condizioni ambientali.

Il perdurare delle temperature miti del mese di giugno, accompagnate da valori elevati dell'umidità relativa, conseguenza degli ultimi eventi piovosi, hanno determinato condizioni favorevoli sulla vitalità e sui cicli riproduttivi della Mosca dell'oliva. Controlli di laboratorio effettuati sulle drupe confermano una percentuale di infestazione attiva (uova e larve) che in molti casi, supera la soglia di intervento (10 - 15% per le olive da olio e al 5% per le olive da mensa). Si consiglia pertanto gli olivicoltori di verificare che l'infestazione attiva abbia superato tale soglia prima di mettere in atto un piano di difesa curativo nei confronti del parassita, utilizzando a tale scopo prodotti citotropici, che penetrano nei tessuti vegetali, colpendo anche le larve che sono già all'interno della polpa. Si raccomanda di aggiungere alla miscela insetticida un prodotto a base di rame, in quanto si sono verificati casi di infezioni di Occhio di pavone sul peduncolo erbaceo dell'oliva, che determina la cascola di quest'ultima. Si ricorda inoltre che eventuali temperature di 35°C, sono in grado di devitalizzare le uova e le larvette della Mosca."



CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA
Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126

Si ricorda inoltre che in seguito al REG. UE. 2019/1090 relativo al “mancato rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva DIMETOATO, in conformità al regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari, e che modifica l'allegato del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 della Commissione”, i prodotti a base di DIMETOATO non sono autorizzati. Il Regolamento aveva autorizzato la commercializzazione fino al 31 gennaio 2020 e l'utilizzo prodotti in scorta da parte delle aziende non oltre il 17 luglio 2020.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019R1090&from=IT>

Ciò premesso, a decorrere dal 1 Maggio 2022 sono revocate tutte le autorizzazioni all'immissione in commercio rilasciate su territorio nazionale di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva Phosmet. La commercializzazione, da parte dei titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari, dei quantitativi regolarmente prodotti fino al momento della revoca, nonché la vendita e la distribuzione da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati sono consentiti fino al 31 luglio 2022. L'impiego dei prodotti fitosanitari revocati da parte degli utilizzatori finali è consentito non oltre il 1° novembre 2022.